Scritto da Red.
Venerdì 07 Giugno 2019 20:11



AVELLINO – “È stata una campagna elettorale che mi ha consegnato grandi emozioni, non avevo mai provato queste sensazioni, l’affetto che mi avete consegnato in ogni luogo, mi avete trasferito sentimenti veri che io porterò sempre nel mio cuore”: così Gianluca Festa dal palco di Piazza Libertà dove ha chiuso la campagna elettorale che deciderà, al ballottaggio di domenica prossima, chi sarà il nuovo sindaco di Avellino.

“Noi non abbiamo i maxi schermo da 5mila euro, non abbiamo le majorette, ma abbiamo voi, abbiamo voi. Abbiamo scelto – ha detto Festa – di non venderci a chi cerca bonifiche, ma cerchiamo l’abbraccio del nostro popolo. Ed abbiamo scelto questo luogo, questo luogo simbolico, perché rappresenta anche una data storica per Avellino: per Piazza Libertà passarono Morelli e Silvati per liberare Avellino, da questo luogo stasera partiamo verso Palazzo di città per liberare il nostro Comune da quarant’anni di potere clientelare”.

“Noi abbiamo scelto per il bene di Avellino – ha spiegato ancora – di lasciare a casa i mestieranti della politica, coloro i quali negli ultimi decenni ci hanno rubato i sogni, le speranze e i desideri, coloro i quali all’Alto Calore hanno mangiato, bevuto ed anche dormito ed abbiamo lasciato il nostro avversario farsi baciare da Mancino e De Luca mentre noi abbiamo scelto voi e voi avete scelto noi: siamo una grande comunità”.

Parlando del suo programma culturale ha precisato: “Istituiremo la fondazione di partecipazione all’interno della quale inseriremo le strutture, Villa Amendola, l’ex Gil, Casina del principe e soprattutto il teatro, perché per noi il teatro rappresenterà il luogo in cui finalmente arriverà un corso universitario: basta ottomila biglietti gratuiti, basta le consulenze agli amici, la zizzinella è finita”.